

CENTO BUGIE PER UN CONTRATTO...

I sindacati amici del Governo hanno firmato (con 22 mesi di ritardo) il contratto della scuola, dando vita all'ultima sceneggiata per far credere di avere migliorato la condizione di docenti ed ATA. Hanno dichiarato che ci saranno "aumenti medi per i docenti di 140 euro, di 100 euro medi per gli ATA e che i lavoratori riceveranno gli arretrati del 2006-2007".

NON E' VERO!

Gli aumenti mensili medi a regime, cioè dal 2008, saranno di 110 euro lordi per i docenti (di cui 11 euro di retribuzione professionale) e di 80 per gli ATA: i 140 euro lordi tanto sbandierati riguarderanno solo i docenti delle superiori con la massima anzianità, mentre per gli ATA il compenso lordo andrà da 100 a 120 euro lordi solo per i D.S.G.A..

**In cifra media netta, l'unica che conta,
SI TRATTA DI 70 EURO PER I DOCENTI E POCO PIU DI 50 PER GLI ATA:
neppure la metà dell'inflazione reale del biennio.**

Ancora più clamoroso lo scarto tra la realtà e le dichiarazioni riguardo agli arretrati: per il 2006 i docenti, per es., riceveranno solo l'indennità di vacanza contrattuale pari a 9 euro mensili più circa 10 euro di indennità; per il 2007 altri 37 euro. In pratica, rispetto ai 110 euro medi lordi che ci spetterebbero dal 1 gennaio 2006,

**IN MEDIA AD UN DOCENTE VENGONO SOTTRATTI
QUASI 1200 EURO PER IL 2006 E 650 PER IL 2007.**

Per di più, il contratto diventa triennale (se non quadriennale) perché gli aumenti integrali decorrono Dal 2008 (quindi in quello che sarebbe il nuovo biennio) e perché la Finanziaria non investe per il 2008 e il 2009 neanche un euro per il rinnovo contrattuale, al di fuori dell'indennità di vacanza contrattuale.

<p>venerdì</p> <p>9</p> <p>NOVEMBRE</p>	<p>Manifestazione Regionale a CAGLIARI</p> <p>P.zza Garibaldi h 10</p>	<p>SCIOPERO GENERALE e GENERALIZZATO di tutto il lavoro pubblico e privato</p>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

- per il pagamento integrale degli arretrati 2006;
- per il mantenimento della scadenza biennale del contratto e significativi investimenti per il biennio contrattuale 2008-2009;
- per l'aumento degli organici e dei finanziamenti;
- per l'assunzione dei precari su tutti i posti disponibili e la parità di trattamento salariale tra precari e stabili;
- contro il protocollo del 23 luglio che massacra le pensioni e rende permanente la precarietà;
- contro i tagli alla scuola previsti in Finanziaria;
- per un vero Tempo Pieno per tutte le famiglie che lo richiedono;
- contro lo strapotere dei presidi-patroni e i provvedimenti disciplinari contro docenti ed ATA;
- per il riconoscimento dei diritti degli ATA ex-Enti locali;
- per il diritto di assemblea per i Cobas e per tutti i lavoratori.